



**I-RIM**  
Istituto di Robotica e  
Macchine Intelligenti

RELAZIONE

## **Attività I-RIM 2019**

### **Dalla fondazione ad I-RIM 3D**

I-RIM è l'Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti, una associazione nazionale no-profit nata per promuovere lo sviluppo e l'uso delle Tecnologie dell'Interazione per il benessere dei cittadini e della società.

L'Associazione I-RIM è nata ufficialmente il primo luglio 2019, al fine di mettere in comunicazione gli attori italiani del mondo della Robotica e delle Macchine Intelligenti, dalla ricerca in ambito accademico all'industria più avanzata.

Tra i fondatori (poi componenti del consiglio direttivo) ci sono importanti nomi della ricerca italiana, tra cui Bicchi, Dario, De Luca, Guglielmelli, Laschi, Melchiorri, Metta, Rocco, Siciliano.

### **La 3 Giorni di robotica e macchine intelligenti**

I-RIM è stata presentata al pubblico grazie ad un grande appuntamento di tre giorni (I-RIM 3D) che si è svolto alla Fiera di Roma (nei padiglioni 9 e 10), dal 18 al 20 ottobre 2019. La *Tre Giorni* è stata organizzata in coincidenza e in collaborazione con *Maker Faire – The European Edition 2019*, la *kermesse* tecnologica che attira decine di migliaia di fan delle tecnologie.

Tra gli eventi più significativi si sono svolti:

- La prima edizione della **Conferenza Italiana di Robotica e Macchine Intelligenti**, dedicata alla disseminazione delle eccellenze della ricerca italiana, per far conoscere a chi sviluppa prodotti e applicazioni le possibilità offerte dai risultati più recenti. Le presentazioni hanno avuto un taglio non accademico, chiaro e comprensibile per un pubblico tecnicamente accorto anche se non altamente specializzato. Gli organizzatori: Alessandro De Luca come General Chair (Sapienza Università di Roma), Barbara Caputo (Politecnico di Torino e Istituto Italiano di Tecnologia), Cecilia Laschi (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e Domenico Prattichizzo (Università di Siena) come Program Chair.
- Una esposizione delle Tecnologie dell'Interazione presenti e future (padiglione 9). **Dai Progetti ai Prodotti** ha messo in mostra i *prodotti* della ricerca e dell'industria italiana e le loro applicazioni; ha presentato i *progetti* che creeranno i prodotti futuri e informato sui *programmi* dei finanziatori che li sostengono. Gli organizzatori: Eugenio Guglielmelli

(Università Campus Bio-Medico di Roma), Claudio Melchiorri (Alma Mater Studiorum Università di Bologna) e Giorgio Metta (Istituto Italiano di Tecnologia e University of Plymouth, UK).

- Un ulteriore elemento di novità è stato l'evento **Ricerca Ti Presento Innovazione** che ha dato la possibilità di fare incontrare domanda e offerta di alta tecnologia. Qui industria, ricerca, mercato e capitali si sono incontrati con un meccanismo di *match making* (**applicazione TechMatch**) su scala nazionale e internazionale. Da una parte l'industria che cerca tecnologie avanzate per innovare e migliorare ulteriormente i propri prodotti e processi, potrà incontrare gli spin-off più dinamici e innovativi. Dall'altra, le start-up più ambiziose potranno attrarre gli investitori più coraggiosi per creare e far crescere nuova impresa. Gli organizzatori: Sergio Savaresi (Politecnico di Milano) e Fabrizio Caccavale (Università della Basilicata).
- **Prova d'Orchestra**, organizzata da I-RIM e Maker Faire Rome si è proposto come momento d'incontro e confronto tra i diversi Centri di Competenza del programma del MiSE Impresa 4.0, i Digital Innovation Hubs, le Knowledge and Innovation Communities, le aziende, i Cluster Tecnologici e i tanti altri strumenti pubblici e privati per il trasferimento tecnologico, cercando di mettere a sistema tanti elementi fondamentali per la crescita del Paese. L'incontro ha offerto alle Istituzioni pubbliche l'occasione per riflettere sulla creazione di una regia nazionale ed europea per questa trasformazione. Gli organizzatori: Paolo Dario (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e Paolo Rocco (Politecnico di Milano) insieme agli organizzatori della Maker Faire Rome.
- Una riflessione importante è stata affrontata anche sul tema della formazione e dell'indirizzo degli addetti verso l'Impresa 4.0. Attraverso gli incontri del contenitore **Imparare e Insegnare il Lavoro Digitale** è stato possibile riflettere su come formare le nuove leve per entrare rapidamente nel mondo della produzione e per lanciare nuove giovani imprese. È stato tracciato un panorama dei percorsi educativi e di formazione permanente per l'industria e per i servizi che impiegano le Tecnologie dell'Interazione. Le aziende hanno potuto incontrare direttamente i più brillanti neolaureati attraverso un agile meccanismo di speed dating ispirato alle app per incontri tra giovani (attraverso l'**applicazione RoboTinder**). Gli organizzatori: Paolo Fiorini (Università di Verona) e Lorenzo Marconi (Alma Mater Studiorum Università di Bologna) in collaborazione con il team di Maker Faire Rome.
- Infine, la Tre Giorni di I-RIM è stata attenta a illustrare e a condividere con il grande pubblico le opportunità ma anche le problematiche che l'utilizzo sempre più diffuso di robot e di macchine intelligenti ci pongono davanti. I-RIM, in collaborazione con Maker Faire, ha fatto viaggiare i più avanzati e sorprendenti risultati della ricerca e gli argomenti di discussione più viva attraverso **Vie di Grande Comunicazione** per far incontrare tutti gli interessati con grandi nomi, italiani e internazionali della riflessione sulla ricerca, ma anche sull'etica e l'estetica dei robot e delle macchine intelligenti. Gli organizzatori: Bruno Siciliano (Università di Napoli Federico II) insieme al team di Maker Faire Rome.

Il Coordinatore generale della Tre Giorni di Robotica e Macchine Intelligenti è stato Antonio Bicchi, (Università di Pisa e Istituto Italiano di Tecnologia), Presidente di I-RIM. La partecipazione delle comunità della Robotica, delle Macchine Intelligenti e dell'Intelligenza Artificiale è stata superiore ad ogni aspettativa, raggiungendo circa 500 partecipanti registrati (di cui 100 giovani neo-laureati).

La registrazione ha previsto, in alcuni casi, il versamento di un contributo in denaro, definito secondo diverse tipologie (studenti, soci I-RIM, non soci I-RIM) e in base alla durata (uno, due o tre giorni di presenza).

## **Verso il 2020**

I-RIM alla fine del 2019 ha raggiunto un'ottima visibilità a livello nazionale, incontrando e collaborando anche con diversi ministri e dicasteri. Attualmente conta circa 250 soci.

L'anno si è concluso con la programmazione da parte del Consiglio Direttivo delle attività per il 2020. Tra le iniziative programmate, la partecipazione a fiere di settore per promuovere l'Istituto nel settore dell'industria e tra gli obiettivi principali il riconoscimento giuridico dell'associazione.

Pisa, 28 gennaio 2020